

Un sistema di eccellenza in sinergia con il territorio

L'ARTIGIANELLI DI TRENTO È UN NUOVO SISTEMA FORMATIVO PER CHI, DOPO LE MEDIE O LE SUPERIORI, VUOLE IMPARARE A GESTIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLE INTERFACCE, DELLE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE E DELL'IPERMEDIALITÀ

di Andrea Mazzoli

In un contesto globale sempre più competitivo e diversificato, dove la flessibilità e una reale affinità al cambiamento sono i vettori fondamentali di ogni competenza, ritagliarsi il proprio spazio professionale è una sfida importante, che ha nella formazione il proprio e fondamentale punto di partenza. Con l'obiettivo di trasformare la scuola in un centro di sinergia tra realtà differenti che vede nell'apprendimento e nella formazione di persone capaci di risolvere i complessi problemi posti dalla società attuale, l'Istituto Pavoniano degli Artigianelli di Trento parte dall'impegno quotidiano per approdare a una nuova consapevolezza, all'insegna dell'innovazione. Ne parliamo con il dirigente Erik Gadotti.

Contraddistinto da una visione moderna che accetta la sfida alla complessità, qual è l'idea da cui nasce l'Istituto Artigianelli?

«Il nostro sistema formativo è nato in collaborazione con l'Università, precisamente da un progetto di ricerca del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento, che ha portato alla nascita di una nuova filiera formativa, fortemente integrata con il tessuto produttivo e imprenditoriale e mette a sistema il percorso formativo della scuola superiore di



grafica, l'alta formazione e la laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione, proponendosi di sviluppare competenze legate al problem solving complesso, integrando le tecnologie della comunicazione, dell'informazione e dell'intelligenza artificiale».

Qual è il vostro obiettivo?

«L'obiettivo strategico che abbiamo perseguito negli ultimi anni è quello di allargare la comunità educante nella quale gli allievi apprendono, consci che, al giorno d'oggi, la scuola non può più garantire, da sola, i processi di apprendimento dei quali i ragazzi hanno bisogno. Con questo spirito nasce l'Ecosistema Ar-

tigianelli, un campus dove si superano i dualismi del sapere/fare, della formazione/lavoro, della scuola/azienda. All'interno degli Artigianelli, infatti, coesistono un istituto di istruzione professionale, un percorso di alta formazione grafica, realtà universitarie, un laboratorio di innovazione, due cooperative e una multinazionale dei cartoni animati. Inoltre, con la nostra attività collaborano attivamente una rete di scuole superiori, enti pubblici, varie realtà aziendali e importanti centri di ricerca e innovazione».

Quali sono i vantaggi di una offerta formativa così trasversale?

Erik Gadotti, alla guida dell'Istituto Pavoniano degli Artigianelli di Trento
www.artigianelli.tn.it



«Nella scuola superiore, una didattica modulare che supera la classica impostazione per discipline permette di personalizzare il curriculum dello studente dandogli la possibilità di lavorare in team composti da universitari e ricercatori impegnati in progetti di innovazione di prodotto e processo, in sinergia con aziende del territorio. La collaborazione tra il sistema dell'alta formazione grafica e il corso di laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione dell'Università degli Studi di Trento permette ai ragazzi che si iscrivono ai due percorsi di conseguire in quattro anni il doppio titolo».

In cosa si contraddistingue la vostra scuola e quali sono i servizi che gli studenti possono da voi trovare?

«Quella che, fino a pochi anni fa, era una delle tante scuole della città di Trento è diventata una piccola cittadella nella quale gli studenti imparano a gestire i processi di innovazione. Al suo interno trovano spazio, oltre ai percorsi formativi, anche un laboratorio di innovazione nel settore dell'intelligenza artificiale cogestito con il centro di ricerca Fondazione Bruno Kessler, dove gli allievi delle scuole superiori e gli studenti universitari svolgono importanti progetti di innovazione di prodotto e di processo per realtà aziendali; un laboratorio di grafica 2d e 3d gestito da una multinazionale nel settore dei cartoons che realizza produzioni cinematografiche insieme agli allievi della scuola superiore e dell'alta formazione; il "Contamination Lab Trento", uno spazio fisico e digitale d'interazione creativa e problem solving promosso dall'Università di Trento. Inoltre due cooperative sociali gestiscono un ristorante e un bar, in uno spirito vicino a quello dei Campus».

Qual è il più importante proposito a cui approdano i vostri studenti?

«L'approccio didattico basato sulle metodologie del design partecipato permette di sviluppare la capacità di lavorare in team per affrontare e risolvere problemi, la capacità di gestire i processi di innovazione di prodotto e di processo, l'attitudine a vivere e gestire il cambiamento e, soprattutto, permette di sviluppare quelle competenze emotive e relazionali che stanno diventando l'elemento determinante per inserirsi all'interno della nostra società, caratterizzata da una complessità ormai pervasiva in tutti i ruoli e in tutte le mansioni».

UN CAMPUS PERSONALIZZATO

Con sede a Trento, l'Istituto Pavoniano degli Artigianelli è un ecosistema che supera la classica impostazione scolastica, dove i processi formativi si sviluppano in una comunità in sinergia con le realtà del territorio. In collaborazione con la fondazione Bruno Kessler, che opera nel settore della ricerca, Hub Innovazione Trentino, che opera nel settore del trasferimento tecnologico avanzato, Trentino Sviluppo, che promuove lo sviluppo sostenibile del sistema trentino e la crescita dell'imprenditorialità, l'Istituto degli Artigianelli persegue l'importante obiettivo di realizzare un ecosistema materiale e immateriale per l'apprendimento. Queste realtà mettono in comunicazione spazi, esperienze, persone e, soprattutto, si mettono in gioco per riconfigurare in modo nuovo le relazioni per generare nuove opportunità per i ragazzi che frequentano la filiera formativa e accelerare i processi di apprendimento.